

Comunicare l'archivio (nei social): l'Archivio di Stato di Napoli

Anna Busa 1 Marzo 2020

Qualche giorno fa stavo preparando il mio intervento al [Convegno AICRAB che si è tenuto il 28 febbraio, a Napoli](#). Titolo: "Patrimonio archivistico e librario e nuove strategie di marketing (digitale): come ripensare la comunicazione". Ho colto questa occasione per "ripassare" un po' la presenza degli archivi nei social e, in particolare, su Facebook.

L'incontro con [la pagina Facebook](#) dell'Archivio di Stato di Napoli è stato casuale, lo ammetto e si è rivelato piacevolissimo. Ho trovato, infatti, una pagina curata, equilibrata, connotata da una linea narrativa che trasmette la sensazione (positiva) di non essere improvvisata.

La gestione dei social, infatti non deve essere lasciata alla creatività del momento ma seguire un piano editoriale nel quale si definisce quando e cosa postare. E la pagina dell'Archivio di Stato di Napoli trasmette proprio questa rassicurante organizzazione dei contenuti.

Eventi e iniziative si alternano, infatti, ad altri contenuti e non trasformano la pagina in una bacheca di annunci. Un ruolo da protagonista è riservato al patrimonio che viene mostrato e condiviso.

Spesso le istituzioni culturali (quelle archiviste in particolare, [ma anche le biblioteche](#)) hanno difficoltà a raccontarsi in modo chiaro e fluido. Il linguaggio adottato è "troppo" scientifico e l'uso di termini specialistici finisce per tagliare fuori interi settori di pubblici. In questo caso, invece, si apprezza lo sforzo di usare, almeno in alcuni post, un linguaggio "comprensibile" da parte di pubblici più ampi e differenziati.



Archivio di Stato di Napoli

25 febbraio alle ore 14:24 · 🌐

Uno scherzo di Carnevale del 1792 finito male...

La sera del 21 febbraio 1792, ultimo giorno di Carnevale, nella pubblica piazza della città di Monopoli si vede circolare "una maschera, che portava in capo un berrettone a guisa di albanese, una veste paonazza, e dietro gli omeri un cappotto nero avvolto sopra le spalle, e le punte del medesimo poste nelle sacche di detta veste con barba alla maschera, e un bastone di legno a guisa di Pastorale, che lo portava nella mano dritta".

Il malcapitato che indossa la suddetta "equivoca maschera" viene immediatamente tratto in arresto, con l'accusa di essersi travestito "in derisione della Dignità Vescovile".

Archivio di Stato di Napoli, Real Camera di Santa Chiara, Processi Diversi, II parte, busta 20.

Foto: Angelica Lugli

Elaborazione grafica: Armando Traglia

#archiviodistatodinapoli #carnevale #maschere #monopoli #trani



Positiva, a mio parere, è anche la segnalazione del lavoro dei professionisti della Cultura. Infatti sono citati, di norma, gli autori delle foto e delle elaborazioni grafiche.

Altro esempio è questo post. Commentato con grande favore, oltre alle positive novità annunciate, è anche un modo per "mostrare" aree meno note o riservate al personale.



Archivio di Stato di Napoli

22 gennaio · 🌐

Novità sul prelievo della documentazione

A partire dal giorno 27 gennaio 2020 l'utente potrà richiedere un numero massimo di 6 pezzi al giorno anche in un solo prelievo.

Gli orari dei prelievi restano invariati: dal lunedì al venerdì ore 9,00, 11,30, 13,15. Inoltre possono essere effettuate le richieste per email (as-na.richiestedoc@beniculturali.it), utilizzando il modulo che si trova in allegato alla pagina <https://www.archiviodistatonapoli.it/.../modalita-richiesta-.../>.

Le richieste inoltrate entro le ore 14 verranno evase il giorno successivo e i documenti saranno disponibili in sala consultazione dalle ore 8,00.



L'archivio di Stato di Napoli: modi eleganti e garbati, con il sorriso

Per finire, questa rassegna veloce e non esaustiva, come non apprezzare questo bellissimo “gatto di archivio” ?



Archivio di Stato di Napoli

17 febbraio alle ore 14:34 · 🌐

Gatti d'Archivio

Oggi si festeggia in Italia la Giornata Nazionale del Gatto e l'Archivio di Stato è felice di presentarvi la nostra mascotte, amata e coccolata dai visitatori.

Foto: Angelica Lugli

#giornatanazionaledegatto #17febbraio2020



Insomma, l'Archivio di Stato di Napoli ha un modo elegante e garbato per raccontarsi. I contenuti sono sapientemente alternati agli splendidi materiali che rendono unico il suo patrimonio. Un modo che sottolinea la sua autorevolezza istituzionale e fa trasparire la competenza scientifica. Ma non solo. Lo fa anche con il sorriso, come nel caso della fotografia che mostra la

“pausa a base di torta di mele fatta in casa, gentilmente offerta dagli allievi della [Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica](#).”



Archivio di Stato di Napoli

10 febbraio alle ore 13:27 · 🌐



Pausa a base di torta di mele fatta in casa, gentilmente offerta dagli allievi della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica.



Da ultimo segnale, da non perdere, [questo tour virtuale](#) all'interno dell'Archivio. Stupendo.